

INTERVENTO DI AGRUSTI E COLONI NELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Ossigeno per il Centro di fisica

Via libera della Regione alla fidejussione per le immediate necessità di funzionamento

La commissione esteri della Camera ha approvato ieri il disegno di legge per il rinnovo quadriennale del finanziamento al Centro di fisica teorica di Miramare. Contemporaneamente la commissione affari generali del Consiglio regionale ha dato il via libera per la concessione delle garanzie fidejussorie per far fronte alle immediate necessità dell'istituto. Il provvedimento sarà sottoposto al voto dell'assemblea già nella seduta in programma questa mattina.

Sembra avviato così a soluzione il problema che solo qualche giorno fa aveva fatto pensare a una possibile chiusura temporanea del centro di ricerca che fa capo all'Aiea, organismo dell'Onu con sede a Vienna. Stamattina il direttore del Cft, il premio nobel



Abdus Salam incontrerà la stampa per importanti comunicazioni. Non ha voluto anticipare nulla, l'altro, se non che è fuori discussione l'argomento delle sue ventilate dimissioni. Sembra piuttosto che possano essere annunciate altre operazioni, positive, provenienti dall'estero.

Torniamo alla giornata di ieri. Il parlamentare pordenonese dc Michelangelo Agrusti è stato il relatore, in commissione

Abdus Salam

(nella foto)

annuncia

grosse novità

esteri, del disegno di legge che ratifica gli accordi Italia-Aiea-Unesco e che prevede il finanziamento di 20 miliardi l'anno fino al 1994. Il ruolo del centro fisica teorica di Miramare è stato al centro anche dell'intervento di Sergio Coloni in commissione Bilancio. Il provvedimento passa ora all'esame dell'aula di Montecitorio, che dovrebbe affrontarlo nella prossima settimana. Il voto favorevole della Camera vie-

ne auspicato in tempi brevi pure da Willer Bordon (Pds) che ha espresso soddisfazione per l'approvazione da parte della commissione esteri.

All'unanimità, invece, la commissione affari generali del Consiglio regionale ha lanciato il salvagente per le immediate necessità. Si tratta del permesso concesso alla Regione per prestare garanzie fidejussorie al Consorzio per l'incremento degli studi di fisica dell'Università, ossia l'istituzione locale di supporto all'attività del centro internazionale di fisica. La garanzia, quattro miliardi di lire per sei mesi, sarà prestata sulle anticipazioni di cassa che il Consorzio sta chiedendo alle banche per far fronte alle immediate esigenze di funzionamento.